

Città: GORIZIA

Popolazione: 37.036 abitanti.

Superficie area di studio: 19,04 ettari

Superficie del sito: 0,91 ettari

1. Contesto

Gorizia città di fondazione millenaria, ai piedi delle Prealpi Giulie, congiunta ad ovest con la pianura friulana. Con la seconda guerra mondiale la città viene divisa in due parti, creando il nuovo Confine di Stato italo-jugoslavo, a ridosso della linea ferroviaria transalpina, assegnata alla Jugoslavia.

Per questo oggi la città è il naturale centro di nuovi sistemi geopolitici che guardano i Paesi dell'Est, altre culture e nuovi mercati. Al contempo la città vecchia si è densificata compromettendo il razionale disegno urbanistico di molti settori urbani. Dal 2001, con il nuovo piano regolatore, la città ha potenzialità riorganizzative di grande qualità.

2. Sito

L'ambito include una superficie pianeggiante al limite ovest del centro urbano ed il sottostante avvallamento orografico detto "Valletta del Corno", generato dal Torrente Corno con vocazione a parco urbano, purtroppo sottoutilizzato, sia per la collocazione marginale, che per la pericolosa accessibilità della limitrofa strada ad alto scorrimento.

Il sito comprende: l'area dell'ex Mercato all'Ingrosso, quasi interamente di proprietà comunale, in parte, inutilizzata ed ampiamente interessata da interventi di riqualificazione degli edifici esistenti; il Consorzio Agrario con un edificio principale, tre annessi ed un cortile; un piazzale antistante adibito a parcheggio.

3. Intenzione di programma

Si ipotizza l'integrale riprogettazione del sito. Le destinazioni presenti possono considerarsi tutte da dismettere in base all'idea progettuale. Il sito dovrà ospitare un complesso multifunzionale, denominato "Agorà degli Studenti" con: residenze sperimentali per studenti; residenze integrabili alle precedenti; mensa; spazi collettivi ed informatizzati con collegamenti in rete (internet, sistemi bibliotecari, etc.); spazi aperti al pubblico e all'aperto; spazi commerciali al dettaglio; parcheggio ipogeo e suoi terminali di superficie con eventuale interscambio modale parcheggio-centro urbano.

4. Aspetti sociali

La perdita di gran parte del territorio della Città, dopo il 1945, ha costretto ad una progressiva marginalizzazione economico-culturale. Le nuove attività legate agli studi universitari, la rivitalizzazione dell'area ed il futuro riassetto geopolitico sono elementi forti per garantire una radicale inversione di tendenza

5. Aspetti funzionali

Si evidenzia il problema dei servizi per la popolazione universitaria, ora insufficienti e collocati in strutture non sempre idonee e capienti, e quello di integrare gli spazi didattici presenti in città con i diversi servizi presenti nell'area-studio (palestra comunale, Circolo Tennis, Villa Coronini-Cronberg, sede museale, e relativo parco, Museo del Tesoro del Duomo).

6. Aspetti sensibili

Attenuare la dispersività delle residenze universitarie attuali attraverso distinte e diversificate "centralità" riqualificando il modulo insediativo diffuso, per renderlo più organicamente articolato, e migliorandone la funzionalità e l'integrazione all'ambito urbano.

7. Relazione al tema European 7: *Periferia "IN", intensità urbana e diversità residenziale*

Un complesso nodo urbanistico, sia infrastrutturale che relazionale, da risolvere, fra la periferia urbana e l'area centrale urbana.

Diversità residenziale

Una infrastruttura da progettare come interfaccia architettonica di una diversità residenziale legata alla popolazione studentesca da integrare al cuore della città.

Intensità urbana

La marginalità storicamente irrisolta di quest'area, può essere annullata con la creazione di una contemporanea "porta di città", situata al margine dell'area centrale, risoltrice della complessa trama di relazioni fisiche e funzionali fra le parti.

Processi sostenibili

La realizzazione di una importante infrastrutturazione per l'interscambio veicolare-pedonale, al limite occidentale del centro urbano, come decongestinante del traffico veicolare dell'area centrale.

Attitudine del sito

L'importante fase di recupero dell'area dell'ex-Mercato all'Ingrosso, potrà un più efficiente, qualificato e vivibile modello urbanistico, che favorirà il rilancio e lo sviluppo commerciale e turistico nell'area centrale rendendola a "misura d'uomo".

ENGLISH

Town: GORIZIA

Promoting Subject: Municipality of Gorizia

Population: 37.036

Study area: 19,04 ha

Site area: 0,91 ha

1. Conurbation

Gorizia, town of millenary foundation, at the foot of Prealpi Giulie, joined to the west with the Friuli Plain. After the Second World War the town is divided into two parts by creating the new Italian-Yugoslavian border, close to the transalpine railway line, assigned to Yugoslavia.

That's why now the town is the natural centre of new geopolitical systems looking to the Eastern Countries, to other cultures and new markets. Meanwhile, the old town has become dense prejudicing the rational urban design of many town sectors. Since 2001, by the new Town-planning, the town has reorganizing potentialities of high quality.

2. Site

It includes a level ground to the west limit of the urban core and the orographic depression below, named "Valletta del Corno", generated by Corno torrent, aimed to be urban park, but underused due to its peripheral position and to the dangerous accessibility of the freeway at two meters over the torrent.

The site includes: the ex-Wholesale Market area, almost totally owned by Municipality, partially unused and widely interested by improvement interventions of the existing buildings; the Farmers' Association with a main building, three appurtenances and a courtyard; an adjacent square used as a parking.

3. Intention of programme

The complete redesign of the site is supposed. All the actual destinations can be considered to be disused according to the project idea. The site will have to guest a multifunction complex, named "Agorà degli Studenti" with: experimental dwellings for students; residences integrable with the previous ones; a canteen; common spaces computerized with networks (internet, library systems, etc.); outdoor public spaces; spaces for retail trade; underground parking and its terminals on surface including a possible modal interchange between parking and urban centre.

4. Social issues

The progressive economical-cultural marginalization due to the loss of part of the territory, after 1945, could have a reversal of trend by the new activities linked to university, the area revitalizing and the future geopolitical readjustment.

5. Functional issues

The development of the university facilities, scanty and in unsuitable small structures, must functionally fit in with the existing didactics spaces and the various services present in the study area (public gym, tennis club, Coronini-Cronberg Villa and park, museum seat, Cathedral Treasury Museum).

6. Perceptual issues

To lessen the dispersion of the present university residences through distinct and different "centralities" by requalifying the diffused settlement modul, to make it organically more articulated and by improving its functionality and integration into the urban context.

7.Relation to European 7 theme: *Suburban challenge, urban intensity and housing diversity*

A complex urban junction, both infrastructural and relational, to be solved between the urban periphery and the urban central area.

Housing diversity

An infrastructure to be planned as architectural interface of a housing diversity connected to the university population to be integrated into the heart of the town.

Urban intensity

The marginality of this area, historically not solved, can be cancelled by the creation of a contemporaneous “door of town”, at the margin of the central area, as a solver of the complex plot of physical and functional relations among the parts.

Sustainable issues

The realization of an important infrastructure for the cars-pedestrians interchange, at the western limit of the urban centre, to smooth the cars traffic in the central area.

Which kind of attitude the site belong to: attitude of repair or attitude of development?

The important phase of repair of the ex-Wholesale Market area will lead to a more efficient, qualified and liveable urbanistic model which will encourage the raising and the commercial and turistic development in the central area by making it “at man dimension”.





